



PROVINCIA DI FROSINONE

PRESIDENZA

Prot. n. 3414

Frosinone, 08.03.2019

Oggetto: NOMINA DIRETTORE GENERALE. ADEMPIMENTI

IL PRESIDENTE

Dato atto che a seguito delle consultazioni elettorali del 31.10.2018, è stato proclamato eletto in data 31.10.2018 il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

- Preso atto della legge n. 56/14 di riordino delle funzioni fondamentali delle Province, ed in particolare dell'art.1, comma 89, che dispone che le funzioni oggetto di trasferimento continuano ad essere esercitate dalle Province fino alla data del subentro effettivo da parte dell'ente cui sono conferite;
- Vista la legge n. 183/2014 – *"Deleghe al governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, servizi per il lavoro e politiche attive*";..

Vista la legge n. 56 del 7.04.2014, recante: *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, e ss. mm. e ii., che prevede una radicale trasformazione delle Province, quali enti di area vasta, con riferimento all'autonomia statutaria ed alle funzioni ad esse attribuite e che, in particolare, i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1 della ricordata legge delineano l'assetto relativo alle funzioni fondamentali, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;

Visto l'art. 1, commi 845-847, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ad oggetto: *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020"*, con i quali sono state, tra l'altro, ripristinate le capacità assunzionali delle province;

Richiamato, nello specifico, l'art. 1, comma 846, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che abroga le lettere da c) a g) del comma 420 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, consentendo, tra l'altro, la attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Dato atto del mutato quadro istituzionale di riferimento, a seguito dell'esito del referendum consultivo del 2016 e del mantenimento dell'istituzione "Provincia" nell'ambito costituzionale;

Dato atto che le funzioni fondamentali degli Enti di area vasta, ad oggi, sono quelle di cui all'art. 1, comma 85, lettere a-f della legge n. 56 del 7.04.2014 e ss. mm. e ii.:

- "...a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale...."*

Considerato che, oltre a dette funzioni fondamentali, la Provincia esercita funzioni delegate e funzioni per le quali non sia ancora stato disposto il subentro di altro ente;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 15.11.2018, ad oggetto: *"Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*;

Preso atto della coincidenza, nell'ultimo quadriennio, all'interno della Provincia di Frosinone, tra la figura di Segretario Generale e quella di Direttore Generale;

Ritenuto che, nella prospettiva di un rinnovato incremento delle funzioni provinciali, si imponga la necessità di un potenziamento e di un coordinamento dell'intera attività gestionale;



PROVINCIA DI FROSINONE

PRESIDENZA

Considerato altresì che detto potenziamento è di particolare rilevanza nei complessivi rapporti con la Regione, con la quale è indispensabile giungere ad una definizione in materia di funzioni delegate, per molti aspetti ancora esercitate dalla provincia, ma senza un quadro chiaro di riferimento;

Dato atto che nelle more del processo di riordino delle funzioni provinciali e della corretta allocazione delle funzioni non fondamentali, ancora gestite dalla Provincia, si ritiene necessario dotarsi della figura del Direttore Generale, con il compito di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo e di sovrintendere alla gestione dell'Ente in modo da perseguire livelli ottimali di efficacia e di efficienza in rapporto agli indirizzi ed agli obiettivi da realizzare, anche in ordine alle esigenze di continua riorganizzazione della struttura stessa della Amministrazione Provinciale, al fine di migliorare e rendere sempre più efficiente ed efficace la erogazione dei servizi nell'interesse dei cittadini, tenendo presente le difficoltà molteplici derivanti dalla gestione di complesse funzioni aggiuntive regionali;

Atteso che il Direttore Generale svolge attività di indirizzo tecnico-gestionale, di programmazione e di coordinamento finalizzata al raggiungimento di livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 421 del 05.11.2002, e modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 111 del 21.03.2005, e ulteriormente modificato con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 39 del 6.02.2008, n. 308 del 5.08.2008, n. 11 del 15.01.2010 e Dec. pres. n. 125 del 28.07.2015;

Visto l'art. 108, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nella lettura in combinato disposto con l'articolo 2, comma 186, lettera d), legge n. 191 del 2009, modificato dall'art. 1, comma 1-quater, lett. d), legge n. 42 del 2010, in base al quale: "1. e il presidente della provincia, previa deliberazione della Giunta provinciale, possono nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal presidente della provincia, e che sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario della provincia.

2. Il direttore generale è revocato dal sindaco o dal presidente della provincia, previa deliberazione della Giunta provinciale. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del sindaco o del presidente della provincia";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 41 del nuovo Statuto della Provincia di Frosinone, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.06.2015, il Presidente della Provincia può nominare il Direttore Generale attribuendo l'incarico anche a persona di comprovata competenza ed esperienza;

Visto l'art. 16 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 421 del 05.11.2002, e modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 111 del 21.03.2005, e ulteriormente modificato con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 39 del 6.02.2008, n. 308 del 5.08.2008, n. 11 del 15.01.2010 e Dec. pres. n. 125 del 28.07.2015 e n. 9 del 23.01.2017, ed in particolare il comma 3, secondo il quale: "Il Direttore Generale è scelto, previa valutazione delle eventuali esperienze maturate nel settore pubblico o privato, in relazione alle capacità professionali ed alle attitudini manageriali nonché alle competenze di carattere organizzativo e gestionale esercitate, risultanti da idoneo curriculum professionale. E' in ogni caso richiesto il possesso di un diploma di laurea";

Visto il decreto presidenziale n. 35 del 27.02.2015, ad oggetto: "Attuazione delle disposizioni in materia di personale delle province (art. 1, comma 421, della legge 190/2014). Determinazione consistenza finanziaria dotazione organica a decorrere dal 1.1.2015", con cui è stata definita, in riduzione del 50% della spesa relativa al personale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014, la consistenza finanziaria della dotazione organica del personale di ruolo dell'Ente di Area Vasta di Frosinone dal 1° gennaio 2015, da considerarsi al netto di oneri Irap, Inps e Inail e degli aumenti inerenti ai rinnovi contrattuali nazionali, che rappresenta il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente;

Visto il decreto presidenziale n. 108 del 3.09.2018, ad oggetto: "Rimodulazione Struttura Organizzativa dell'Ente. Atto di indirizzo per la procedura di definizione delle nuove posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 13 del CCNL Funzioni Locali, 2016-2018, del 21.05.2018", come modificato con decreto presidenziale n. 5 del 16.01.2019, con cui si è ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente;



PROVINCIA DI FROSINONE

PRESIDENZA

Visto il decreto presidenziale n. 11 del 11.02.2019, ad oggetto: "*Procedura di nomina di un Direttore Generale*", con cui il Presidente autorizza, tra l'altro, l'indizione di una manifestazione di interesse per la nomina di un Direttore Generale esterno all'Ente, con l'individuazione delle responsabilità procedurali proprie della Direzione Generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, che provveda ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia, e che sovrintenda alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, in relazione all'art. 108, c. 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, all'art. 41 dello Statuto ed all'art. 16 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e si è istituita la macrostruttura di staff "*Direzione Generale*";

Ritenuto di poter procedere a detta nomina;

Effettuate le verifiche sulle istanze pervenute rispetto ai requisiti previsti dal bando;

Considerato che la dott. ssa Michela MICHELI, nata a Ceccano (Fr) il 17.01.1970 e ivi residente in via Madonna Del Carmine, n. 179, è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 16 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come risultanti dal relativo curriculum (prot. n. 5806 del 25.02.2019), agli atti di questa Provincia;

Ritenuto di poter individuare la dott. ssa Michela MICHELI, nata a Ceccano (Fr) il 17.01.1970 e ivi residente in via Madonna Del Carmine, n. 179, in possesso dei requisiti richiesti, quale Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, che provveda ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia, e che sovrintenda alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

Visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DISPONE

1. è individuata e nominata la dott. ssa Michela MICHELI, nata a Ceccano (Fr) il 17.01.1970 e ivi residente in via Madonna Del Carmine, n. 179, quale Direttore Generale della Provincia di Frosinone, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, che provveda ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia, e che sovrintenda alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

2. si dà atto che la dott. ssa Michela MICHELI risulta in possesso dei requisiti richiesti per la copertura del posto;

3. si dà atto che l'incarico di cui sopra è a tempo determinato, decorre dal 25.03.2019, e ha durata di anni tre con possibilità di rinnovo sino alla conclusione del mandato del Presidente attualmente in carica (art. 108, co. 2, d.lgs. n. 267/2000);

4. le competenze del Direttore Generale sono quelle previste nell'art.108 del D.Lgs. n. 267/2000, nello Statuto e nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente, con particolare riferimento all'art. 16;

5. Al Direttore Generale compete l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente, sovrintendendo alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia dell'azione dell'Amministrazione ed efficienza degli Uffici in collaborazione e nel rispetto dell'autonoma competenza e responsabilità del Segretario Generale previste dalla legge;

6. A tal fine, al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Dirigenti dell'Ente, ad eccezione del Segretario Generale della Provincia;

7. Al Direttore Generale sono attribuiti anche incarichi di direzione dei Settori dell'Ente;



PROVINCIA DI FROSINONE

PRESIDENZA

8. Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sviluppa ogni attività idonea al raggiungimento dei fini sopra esposti, ed esercita le competenze previste per legge ed in particolare:

- a) dà attuazione al programma ed agli indirizzi definiti dagli organi di governo per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- b) sovrintende alla gestione complessiva dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza, ed allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, coordinandone l'attività;
- c) predispone il piano dettagliato degli obiettivi per il controllo di gestione;
- d) predispone il piano esecutivo di gestione, da sottoporre all'approvazione della Giunta;
- e) formula proposte per migliorare l'assetto organizzativo del personale;
- f) promuove l'introduzione di metodologie e tecniche di gestione, misurazione ed organizzazione per garantire migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- g) adotta gli atti di amministrazione e gestione concernenti i Dirigenti;
- h) convoca e presiede la Conferenza dei dirigenti;
- i) è componente del Comitato di direzione;
- j) dirige ordinariamente la struttura di supporto ad esso affidata e è incaricato, in caso di necessità, della direzione di un Settore;
- k) può formulare rilievi ai dirigenti in merito ad atti posti in essere dagli stessi, circa eventuali profili di non conformità ai programmi ed agli obiettivi definiti dall'amministrazione, o in merito a situazioni di inerzia, con invito a provvedere;
- l) esercita ogni altra competenza prevista dal regolamento o conferita dal Presidente;

9. L'incarico di Direttore Generale è disciplinato, oltre che dalla normativa suindicata, dal relativo contratto individuale di lavoro, che lo stesso è tenuto a sottoscrivere, secondo lo schema allegato al presente, previa dichiarazione con la quale esprima la propria disponibilità all'accettazione della nomina, dichiarando di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti per l'instaurazione di tale rapporto, e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per l'espletamento del rapporto medesimo;

10. Nel contratto che definisce l'incarico di Direttore Generale sarà, tra l'altro, previsto l'ammontare del compenso da assegnare;

11. Il Direttore Generale, stante la natura fiduciaria del rapporto, può essere sollevato dall'incarico mediante revoca o risoluzione di contratto, con motivato provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, nei casi seguenti:

- per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dagli Organi di governo;
- per la inosservanza delle direttive del Presidente o della Giunta;
- per fatti e situazioni che possano essere di grave pregiudizio alla funzionalità ed alla efficienza complessiva dell'attività amministrativa;

12. Il contratto sarà, inoltre, risolto di diritto nel caso in cui la Provincia dichiari il dissesto, versi in situazioni strutturalmente deficitarie o comunque nel caso di anticipata cessazione del mandato del Presidente, dovuta a qualsiasi causa;

13. Oltre a quanto previsto dal punto n. 11, per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso si fa riferimento alla disciplina contrattuale dell'area della dirigenza degli EE.LL. vigente nel tempo;

14. Il contratto di lavoro, di cui al punto 9 del presente, verrà sottoscritto, a nome e per conto dell'Amministrazione Provinciale, dal Segretario Generale, previa adozione del relativo impegno di spesa da parte del Dirigente del Settore Economico Finanziario;

15. Copia del presente provvedimento è trasmessa al Dirigente del Settore Personale e Sedi Decentrate e al Dirigente del Settore Economico Finanziario per i rispettivi adempimenti.

IL PRESIDENTE
(Avv. Antonio Pompeo)